Scritto da Franco Marra
Venerdì 20 Aprile 2018 12:33



AVELLINO – Un occhio al campionato ed un altro alla Fiba Europe Cup, due manifestazioni da onorare con il consueto impegno. Il calendario del massimo campionato propone la trasferta di Capo d'Orlando per una Sidigas che vuole continuare la sua avventura ai vertici della classifica e che quindi mette nel mirino i siciliani per ottenere due punti importanti, ma che non vuole lasciarsi sfuggire l'occasione della prima storica finale europea, conquistata con una prova di carattere in Danimarca. Il trofeo continentale resterà comunque in Italia, visto che avversaria della Sidigas Avellino sarà l'Umana Venezia, da affrontare nei due incontri di finale che si giocheranno in Irpinia il prossimo 25 aprile ed in Laguna il 2 maggio. Una finale storica arrivata proprio nel settantesimo anniversario della fondazione della Scandone, dieci anni dopo la conquista della coppa Italia.

Ma prima della finale c'è da saltare l'ostacolo Betaland Capo d'Orlando, nel match in programma in Sicilia domenica pomeriggio con inizio alle 18 e 15. La differenza tecnica e di classifica è notevole, ma la necessità di conquistare punti per la salvezza da parte dei paladini è una componente da tenere in considerazione, per evitare scivoloni. La Betaland, peraltro, è reduce dal successo ottenuto sul campo di Brindisi, utile a raggiungere Pesaro, superata per la differenza negli scontri diretti, due punti che hanno lasciato ai marchigiani l'ultima posizione della classifica. Ma la Sidigas, per quanto possa avere la mente all'obiettivo europeo, dovrà trovare la concentrazione per battere la Betaland e consolidare la posizione in classifica in vista dei play off. Obiettivo di Leunen e compagni, dunque, è vincere in campionato a Capo d'Orlando, per poi cercare di battere Venezia per centrare il primo obiettivo europeo della storia.

Coach Sacripanti si è espresso così sui prossimi impegni che attendono la Sidigas: "Contro

Capo d'Orlando sarà una partita difficile: loro hanno cambiato allenatore e cinque giocatori rispetto alla gara di andata e credo che proprio queste aggiunte abbiano segnato la svolta per loro in un momento in cui le cose non andavano per il meglio. Vengono da due partite decise all'ultimo tiro: in una sono stati condannati, l'altra invece ha decretato la loro vittoria. Il campo sarà caldissimo, perché si stanno giocando il tutto per tutto, e dovrò essere bravo a far capire alla squadra la difficoltà di questa partita. Stanno giocando una buona pallacanestro e sono molto forti e fisici negli sport di tre e quattro, motivo per cui l'energia e la concentrazione avranno un ruolo fondamentale, così come l'avere un approccio solido fin dall'inizio. Noi dovremo preoccuparci della gestione di Fesenko e di Lawal. Proveremo a vincere in tutti i modi, per la questione playoff e classifica, ma ovviamente sarà una gara difficile".

"È un'enorme soddisfazione per tutti noi – ha poi aggiunto – aver raggiunto la finale di Fiba Europe Cup: per la proprietà, che ci ha subito chiamato a fine partita, per lo staff e per la squadra, ed infine per i tifosi, che sono stati presenti in tutte le trasferte, comprese quelle europee. E' un risultato che ci ripaga del lavoro e dei sacrifici fatti fino ad ora, nonostante sia stata un'annata molto difficile. Faremo di tutto per portare a casa un trofeo. È a prima finale europea della storia di questa società e mi auguro un sold-out del Paladelmauro".